# Filologia classica

## Prof.ssa Maria Pia Pattoni, Prof. Giuseppe Bocchi

**Primo semestre: prof. Giuseppe Bocchi**

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

L’obiettivo del corso è offrire agli studenti gli strumenti critici e interpretativi per accostarsi ai testi letterari antichi –nella forma di edizione critica moderna, e prima ancora di manoscritto o di testo papiraceo–con piena consapevolezza storica e con rigore metodologico. Nell'intento di fornire una più completa formazione filologica, il corso di Filologia classica si articola in due moduli distinti. Il primo modulo ha funzione propedeutica ed è incentrato sui principi generali dell'ecdotica e sulle modalità di trasmissione dei testi antichi su codice; a questo scopo verranno letti e affrontati alcuni testi classici in lingua latina pervenuti per tradizione manoscritta, esemplificativi dei principi presentati nella parte generale.

**Conoscenza e comprensione**: alla fine del corso lo studente sarà in grado di leggere e confrontare fra loro testi della letteratura greca e latina affrontati sia sotto l’aspetto della critica delle fonti che sotto quello strettamente tecnico di critica del testo.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**: lo studente maturerà la capacità di approcciarsi a testi letterari della più varia tipologia e difficoltà individuando relazioni, affinità e differenze, formulando ipotesi teoriche ed operative da verificarsi tramite il diretto contatto con le fonti.

**Autonomia di giudizio**: tramite la pratica dell’indagine filologica, lo studente affinerà le capacità logico-critiche.

**Abilità comunicative**: lo studente, approfondendo la metodologia necessaria per supportare e/o confutare le tesi dell’indagine filologica, maturerà capacità argomentative approfondite.

**Capacità di apprendimento**: il duplice esercizio logico e critico richiesto dalla pratica dell’indagine filologica aiuterà lo studente a sviluppare un metodo di apprendimento solido e duttile.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

La trasmissione dei testi antichi: problemi di tradizione e critica testuale. Applicazione del metodo filologico alle tragedie di Seneca e a passi scelti di Virgilio e Orazio.

***BIBLIOGRAFIA***

T. Braccini, *La scienza dei testi antichi. Introduzione alla filologia classica*, Le Monnier, Firenze 2017 [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/tommaso-braccini/la-scienza-dei-testi-antichi-introduzione-alla-filologia-classica-9788800746540-672766.html)

M.L.Reynolds - N.G. Wilson, *Copisti e filologi,* Antenore, Padova, 1987. [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/leighton-d-reynolds-nigel-g-wilson/copisti-e-filologi-la-tradizione-dei-classici-dallantichita-ai-tempi-moderni-9788884556967-238340.html)

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Esame orale.

Giudizio Punteggi

*Sufficiente* 18-20

*Più che sufficiente* 21-23

*Discreto* 24-25

*Buono* 26-27

*Ottimo* 28-29

*Eccellente* 30-30 e lode

Alla formulazione della votazione finale concorreranno: la corretta messa a fuoco del quesito e la pertinenza nelle risposte, il livello di approfondimento dell’argomento, la capacità di analisi e di sintesi, la chiarezza e coerenza espositiva, la proprietà espressiva, la capacità di istituire gli opportuni collegamenti, la capacità di utilizzare i termini tecnici specifici della disciplina.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

1. Il I modulo di Filologia classica, di carattere istituzionale, si terrà nel I semestre. Programma da portare all'esame per il corso semestrale (per studenti frequentanti):

appunti delle lezioni; i testi di autori classici che verranno letti durante il corso e distribuiti agli studenti in fotocopia; la lettura di Braccini (capp. II, V, VII, VIII) e di Reynolds-Wilson (capp. I, II, III pp. 81-109), citati sopra in Bibliografia. Altro materiale potrà essere reso disponibile on line nella home page della docente.

1. È vivamente raccomandata la frequenza. Gli studenti che per seri motivi fossero impossibilitati a frequentare le lezioni dovranno concordare con il docente un programma specifico.

Orario e luogo di ricevimento degli studenti verranno comunicati successivamente.

**Secondo semestre: prof.ssa Maria Pia Pattoni**

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso ha come oggetto principale la lettura e il commento filologico delle *Trachinie* di Sofocle e della IX *Eroide* di Ovidio. Nel corso delle lezioni verranno messi in luce, oltre agli aspetti più propriamente filologici legati alla costituzione di questi due testi, anche i punti in cui il poeta latino riprende, corregge o capovolge il testo tragico sofocleo che ha costituito il suo punto di partenza privilegiato nella narrazione del mito di Deianira e della morte di Eracle. Pertanto, tra gli obiettivi del corso, oltre all’affinamento della lettura degli apparati critici di testi provenienti da tradizione manoscritta, vi è quello di evidenziare il raffinato gioco intertestuale che il poeta latino ha messo in atto nei confronti del modello greco nel passaggio dal genere teatrale a quello epistolare.

Al termine dell’insegnamento, lo studente sarà in grado di utilizzare autonomamente i metodi e gli strumenti specifici della disciplina: conoscerà la storia della trasmissione dei testi dall’antichità ad oggi; acquisirà una buona padronanza del linguaggio tecnico della disciplina; sarà in grado di utilizzare edizioni critiche di testi pervenuti per tradizione manoscritta, familiarizzandosi con la lettura delle diverse tipologie di apparato critico e formulando giudizi ponderati sulle scelte testuali operate dagli editori antichi e moderni.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Due testi a confronto: le *Trachinie* di Sofocle e la IX *Eroide* di Ovidio. Lettura e commento.

***BIBLIOGRAFIA***

T. Braccini, *La scienza dei testi antichi. Introduzione alla filologia classica*, Le Monnier, Firenze 2017. [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/tommaso-braccini/la-scienza-dei-testi-antichi-introduzione-alla-filologia-classica-9788800746540-672766.html)

M.L.Reynolds - N.G. Wilson, *Copisti e filologi,* Antenore, Padova, 1987. [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/leighton-d-reynolds-nigel-g-wilson/copisti-e-filologi-la-tradizione-dei-classici-dallantichita-ai-tempi-moderni-9788884556967-238340.html)

I testi degli autori affrontati durante il corso verranno messi a disposizione degli studenti sulla piattaforma Blackboard.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Esame orale.

Giudizio Punteggi

*Sufficiente* 18-20

*Più che sufficiente* 21-23

*Discreto* 24-25

*Buono* 26-27

*Ottimo* 28-29

*Eccellente* 30-30 e lode

Alla formulazione del voto concorreranno la corretta comprensione dei quesiti, la capacità di argomentare la risposta, la puntualità dei riferimenti al testo, la pertinenza critica delle osservazioni e l’uso corretto del lessico specifico.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

1. E' vivamente raccomandata la frequenza. Gli studenti che per seri motivi fossero impossibilitati a frequentare le lezioni dovranno concordare con la docente un programma specifico.
2. La Prof. M.P. Pattoni riceve gli studenti nel suo studio (secondo piano, ala est). Gli orari di ricevimento in periodo di lezione e non, come pure le eventuali variazioni, sono consultabili nella home page della docente. E’ possibile contattarla per Email per un appuntamento o per brevi chiarimenti all’indirizzo maria.pattoni@unicatt.it.